

## **SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

<b>E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative.....</b>	<b>2</b>
<b>E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo .....</b>	<b>25</b>
<b>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell’AIA .....</b>	<b>58</b>
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	58
<b>E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....</b>	<b>59</b>
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	59
<b>E.2.3 Torce di emergenza .....</b>	<b>60</b>
<b>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate .....</b>	<b>61</b>
<b>E.2.5 Emissioni odorigene .....</b>	<b>64</b>
<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell’attuale PMC .....</b>	<b>65</b>
<b>ALLEGATI ALLA SCHEDA E .....</b>	<b>66</b>

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI/NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
1	<b>T BART</b>	Un anno prima del termine del ciclo di vita dell'impianto	Pagamento della tariffa di cui al DM Ambiente 6 marzo 2017 n.58 da allegare al documento specificato al punto precedente.	DEC (art.1, co.4)		N.A.				
2	<b>T BART</b>	Un anno prima del termine del ciclo di vita dell'impianto	Trasmissione al MATTM e ad ISPRA di un progetto aggiornato relativo alla dismissione per ogni impianto.	DEC (art.1, co.3)/PIC (pag. 52)		N.A.				
3	<b>P BART</b>		Georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici ai fini dei relativi censimenti di base regionale e nazionale.	DEC (art.2 co.2)		SI				
4	<b>P BART</b>		Comunicazione tempestiva di qualsiasi variazione nell'ambito della	DEC (art.2 co.3)/PIC (pag. 53)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			certificazione ISO 14001.						
5	T BART	08/07/2016	Avvio del sistema di monitoraggio prescritto, concordando con ISPRA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso.	DEC (art.3 co. 1)		SI			
6	P BART		Fornitura dell'assistenza necessaria per lo svolgimento di verifiche tecniche relative all'impianto al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo.	DEC (art.3 co. 5)		SI			
7	P BART		In caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informazione tempestiva al MATTM dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'installazione nell'ambiente e adozione immediata delle misure per limitare le conseguenze ambientali e per prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti.	DEC (art.3 co. 6)		SI			
8	P		Trasmissione degli esiti dei	DEC (art.3		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>BAR T</b>		monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del provvedimento di AIA all'ASL competente.	co.7)					
9	<b>T BAR T</b>	08/01/2028	Presentazione domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA al MATTM.	DEC (art.4 co.2)		NO			
10	<b>P BAR T</b>		Presentazione al MATTM della documentazione necessaria a procedere al riesame, se specificatamente richiesto.	DEC (art.4 co.3) /PIC (pag. 52)		SI			
11	<b>P BAR T</b>		Comunicazione al MATTM e ad ISPRA di ogni modifica progettata all'installazione prima della sua realizzazione.	DEC (art.4 co.4)/PIC (pag.48)		SI			
12	<b>P BAR T</b>		Comunicazione al MATTM di ogni variazione di utilizzo di materie prime (specificando le motivazioni alla base della decisione e le caratteristiche chimico-fisiche delle nuove materie prime), nonché di modalità di gestione e controllo, prima della loro attuazione.	DEC (art.4 co.4)/PIC (pag.48)		SI			
13	<b>P</b>	31 gennaio	Pagamento tariffa relativa	DEC (art.5 co.		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>BAR T</b>		alle spese per i controlli (DM Ambiente 6 marzo 2017 n.58)	1)					
14	<b>T BAR T</b>	18/01/2016	Invio comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06 relativa all'attuazione di quanto previsto dall'AIA.	DEC (art.7 co. 1)		SI			
15	<b>P BAR T</b>		Predisposizione e adozione di un "Registro degli Adempimenti di Legge" concernenti l'ottemperanza delle prescrizioni in materia e derivanti dall'AIA, gli esiti delle prove e/o delle verifiche per la relativa ottemperanza	PIC (pag. 48)		SI			
16	<b>P BAR T</b>		Analisi e valutazione dei dati risultanti dai controlli eseguiti, eventualmente integrata con l'indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte, in apposito rapporto informativo da inoltrare annualmente ad ISPRA.	PIC (pag. 48)		SI			
17	<b>P BAR T</b>	08/07/2016	Integrazione nel SGI della parte procedurale relativa agli audit energetici,	PIC (pag. 48)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			prevedendo la realizzazione di audit energetici sui siti operativi con consumi > 10000 TEP in base alle modalità e frequenze previste nel PMC.						
18	<b>P BAR T</b>		Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime: caratterizzazione e quantificazione di tutte le forniture, archiviando le bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza e compilando i registri con i materiali in ingresso.	PIC (pag. 48)		SI			
19	<b>P BAR T</b>		Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime: adozione di tutte le precauzioni atte a evitare sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni delle acque marine, anche mediante la segregazione delle aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione.	PIC (pag. 48)		SI			
20	<b>P</b>		Approvvigionamento e	PIC (pag. 48)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>BAR T</b>		gestione dei combustibili e di altre materie prime: ispezione periodica dei serbatoi e dei contenitori di stoccaggio per tutte le sostanze che possono provocare impatti sull'ambiente.						
21	<b>P BAR T</b>		Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime: adeguato contenimento dei potenziali sversamenti per i serbatoi.	PIC (pag. 48)		SI			
22	<b>P BAR T</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: rispetto dei valori limite in emissione per i 3 punti di emissioni convogliate in atmosfera, di cui alla Tabella riportata a pag. 29 del PIC.	PIC (pag. 49)		SI			
23	<b>T BAR T</b>	18/12/2017	Emissioni convogliate in atmosfera: presentazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla conversione impiantistica per la combustione del gas rilasciato in atmosfera dai punti di emissione di E8 ed	PIC (pag.49)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			E9, comprensivo dei dati relativi ai volumi di gas naturale rilasciato in atmosfera.						
24	<b>T BAR T</b>	18/06/2016	Emissioni in aria non convogliate: attuazione del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle eventuali perdite ed alla loro conseguente riparazione (tipo LDAR).	PIC (pag.49)		SI			
25	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF1, rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., incluso quanto previsto per il parametro Temperatura (T).	PIC (pag. 50)	lettera MATTM prot. 25265 del 02/11/17	SI	Sulla base dei risultati ottenuti durante il monitoraggio negli ultimi anni si chiede una deroga al monitoraggio annuale della temperatura dell'acqua marina nell'intorno dello scarico delle acque di raffreddamento della piattaforma Barbara T. Si chiede inoltre di concordare una prassi da adottare i caso di		



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
							guasti/manutenzioni del sensore di temperatura dello scarico SF1 su cui è in essere il monitoraggio in continuo delle emissioni.		
26	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..	PIC (pag. 50)	lettera MATTM prot. 22499 del 02/10/17	SI			
27	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, rispetto del limite per gli olii minerali pari a 40 mg/l.	PIC (pag. 50)		SI			
28	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, controllo dei parametri elencati al Paragrafo 11.5, punto 11, lettera c), con la frequenza indicata nel PMC.	PIC (pag. 50)		SI			
29	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, minimizzazione della	PIC (pag. 50)	lettera MATTM prot. 25082 del 17/11/17	SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			presenza di glicole dietilenico e trietilenico nelle acque di strato prodotte e rispetto del limite di 730 mg/l.						
30	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, modalità di trattamento e di scarico a mare conformi a quanto dichiarato dal Gestore nei documenti allegati alla domanda di AIA.	PIC (pag. 50)		SI			
31	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: controlli degli scarichi per la verifica del rispetto dei limiti, secondo le modalità indicate nel PMC.	PIC (pag. 50)		SI			
32	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: pozzetti di prelievo fiscale e/o dei punti di campionamento accessibili ad ISPRA ed attrezzati per consentire il campionamento delle acque da scaricare.	PIC (pag. 50)		SI			
33	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: conduzione di un monitoraggio costante e relativa garanzia di funzionamento degli	PIC (pag. 50)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza.						
34	<b>P BART</b>		Rifiuti: rispetto di quanto previsto per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicazione preventiva criterio gestionale da adottare (temporale o quantitativo);</li> <li>- deposito temporaneo effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle norme tecniche;</li> <li>- rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio ed etichettature sostanze pericolose;</li> <li>- le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e</li> </ul>	PIC (pagg. 50-51)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			<p>munita di cartellonistica, dotata di idonea copertura o in contenitori chiusi e a tenuta, protette da contatto con le acque meteoriche;</p> <p>- fusti immagazzinati su non più di due livelli assicurando un sufficiente spazio per ispezioni su tutti i lati;</p> <p>- contenitori immagazzinati in modo da evitare la fuoriuscita di perdite e sversamenti dai bacini di contenimento o dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate.</p>						
35	<b>P BAR T</b>		Rifiuti: verifica mensile dello stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi.	PIC (pag. 51)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
36	<b>P BART</b>		Rifiuti: comunicazione al MATTM e ad ISPRA eventuali variazioni della natura, dei quantitativi e delle relative aree di stoccaggio temporaneo rispetto a quanto riportato nel PIC.	PIC (pag. 51)		SI			
37	<b>P BART</b>		Rifiuti: comunicazione e registrazione dei dati, secondo le modalità indicate nel PMC.	PIC (pag. 51)		SI			
38	<b>P BART</b>		Manutenzione: attuazione di un programma di manutenzione ordinario di tutte le componenti e sistemi rilevanti ai fini ambientali, mediante la dotazione di un Manuale di manutenzione, comprendente tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo.	PIC (pag. 51)		SI			
39	<b>P BART</b>		Manutenzione: disponibilità di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori	PIC (pag. 51)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			servizio del macchinario primario.						
40	<b>P BART</b>		Manutenzione: registrazione, su apposito registro di manutenzione, dell'attività effettuata per l'attuazione degli interventi di manutenzione	PIC (pag. 51)		SI			
41	<b>P BART</b>		Manutenzione: comunicazione preventiva ad ISPRA degli eventi di fermata per manutenzione straordinaria nelle modalità previste dal PMC.	PIC (pag. 51)		SI			
42	<b>P BART</b>		Malfunzionamenti: registrazione del malfunzionamento, analisi delle cause, adozione di azioni correttive, comunicazione ad ISPRA nelle modalità previste dal PMC.	PIC (pag. 51)		SI			
43	<b>P BART</b>		Eventi incidentali: dotazione di procedure per la prevenzione di possibili eventi incidentali e per la minimizzazione degli eventuali effetti, in analogia con quanto previsto dal	PIC (pag. 51)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			D.Lgs.334/99, in materia di Sistema di gestione della Sicurezza.						
44	<b>P BAR T</b>		Eventi incidentali: registrazione dell'evento e comunicazione al MATTM e ad ISPRA, secondo le regole stabilite nel PMC. Analisi delle cause dell'evento, adozione delle misure tecnicamente perseguibili per rimuovere le cause, per limitare le conseguenze e per misurare/stimare la tipologia e la quantità di inquinanti rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.	PIC (pag. 51)		SI			
45	<b>P BAR T2</b>		Georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici ai fini dei relativi censimenti di base regionale e nazionale.	DEC (art.2 co.2)		SI			
46	<b>P BAR T2</b>		Comunicazione tempestiva di qualsiasi variazione nell'ambito della certificazione ISO 14001.	DEC (art.2 co.3)/PIC (pag.31)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
47	<b>T BAR T2</b>	18/03/2010	Avvio del sistema di monitoraggio prescritto, concordando con ISPRA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso.	DEC (art.3 co. 1)		SI			
48	<b>P BAR T2</b>		Fornitura dell'assistenza necessaria per lo svolgimento di verifiche tecniche relative all'impianto al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo.	DEC (art.3 co. 5)		SI			
49	<b>P BAR T2</b>		In caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informazione tempestiva al MATM dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'installazione.	DEC (art.3 co. 6)		SI			
50	<b>P BAR T2</b>		Trasmissione degli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del provvedimento di AIA ad ISPRA e all'ASL competente.	DEC (art.3 co.7)		SI			



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
51	<b>T BAR T2</b>	18/06/2022	Presentazione domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA al MATTM.	DEC (art.4 co.2)		NO			
52	<b>P BAR T2</b>		Presentazione al MATTM della documentazione necessaria a procedere al riesame, se specificatamene richiesto.	DEC_(art.4 co.3) /PIC (pag. 31)		SI			
53	<b>P BAR T2</b>		Comunicazione al MATTM di ogni modifica progettata all'installazione prima della sua realizzazione.	DEC_(art.4 co.4)					
54	<b>P BAR T2</b>		Comunicazione al MATTM di ogni variazione di utilizzo di materie prime, di modalità di gestione e controllo prima della sua attuazione.	DEC_(art.4 co.4)					
55	<b>P BAR T2</b>	31 gennaio	Pagamento tariffa relativa alle spese per i controlli (DM Ambiente 6 marzo 2017 n.58)	DEC (art.5 co. 1)		SI			
56	<b>T BAR T2</b>	28/12/2009	Invio comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06 relativa all'attuazione di quanto previsto dall'AIA.	DEC (art.7 co. 1)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo	
57	<b>P BAR T2</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: rispetto dei valori limite in emissione per le turbine a gas, i motogeneratori a gas e i motori a gasolio, di cui alle Tabelle riportate a pag. 27 e 28 del PIC.	PIC (pagg. 27-28)		SI	Sulla base dei monitoraggi sinora effettuati si chiede di poter eliminare i parametri SO <sub>2</sub> , polveri, SOV, aldeide formica e CH <sub>4</sub> dal monitoraggio semestrale presso i punti E1, E2, E3 e E4, in quanto ritenuti non significativi e pertinenti all'impianto in oggetto.			
58	<b>P BAR T2</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: relativamente alle emissioni provenienti dalle turbine a gas misurazioni in continuo di CO, O <sub>2</sub> e temperatura secondo il sistema di monitoraggio installato.	PIC (pag. 27)		SI				
59	<b>P BAR T2</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: relativamente alle emissioni provenienti dalle turbine a gas i limiti per il CO sono da intendersi come medie giornaliere,	PIC (pag. 28)		SI	Sulla base dei monitoraggi sinora effettuati si chiede di poter eliminare i parametri SO <sub>2</sub> , polveri, SOV, aldeide formica e			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			mentre per gli NOx, SO <sub>2</sub> e polveri su base semestrale secondo le modalità previste dal PMC.				CH <sub>4</sub> dal monitoraggio semestrale presso i punti E1, E2, E3 e E4, in quanto ritenuti non significativi e pertinenti all'impianto in oggetto.		
60	<b>P BAR T2</b>		Emissioni diffuse: misura periodica delle emissioni diffuse, in particolare di COV e CH <sub>4</sub> .	PIC (pag. 28)		SI			
61	<b>P BAR T2</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: per i punti E10 (candela a bassa pressione) e E11 (candela alta pressione di emergenza) valutazione, attraverso una procedura di calcolo, sulle portate gassose emesse in atmosfera.	PIC (pagg. 28-29)		SI			
62	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: campionamento annuale, immediatamente prima dello scarico SF3, durante eventi meteorici con precipitazioni superiori a 5 mm, per verificare la	PIC (pag. 29)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			presenza di oli.						
63	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: esecuzione di una campagna di misura sulla efficienza di separazione del sistema di trattamento previsto sulle acque meteoriche (tubo separatore).	PIC (pag. 29)		SI			
64	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: esecuzione di misurazioni trimestrali di incremento di temperatura sullo scarico SF1.	PIC (pag. 29)		SI	Sulla base dei risultati ottenuti durante il monitoraggio negli ultimi anni si chiede una deroga al monitoraggio annuale della temperatura dell'acqua marina nell'intorno dello scarico delle acque di raffreddamento della piattaforma Barbara T2.		
65	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, controllo dei parametri elencati al Paragrafo 9.2, con frequenza trimestrale.	PIC (pag. 29)		SI			
66	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: relativamente allo scarico SF2, rispetto del limite di	PIC (pag. 29)	lettera MATTM prot. 25082 del 17/11/17	SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			730 mg/l per il glicole dietilenico e di 40 mg/l per gli oli minerali.						
67	<b>P BAR T2</b>		Rumore: esecuzione di una campagna di misura del rumore nell'area adiacente alla piattaforma (piattaforme limitrofe presidiate) da ripetersi dopo qualsiasi intervento di modifica del processo produttivo.	PIC (pag. 29)		SI			
68	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: caratterizzazione chimico-fisica annuale dei rifiuti prodotti e comunque ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione e/o materie prime ausiliari che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.	PIC (pag. 29)		SI			
69	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: annotazione dei rifiuti prodotti sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dall'art.90 del D.Lgs. 152/2006 e durante il loro trasporto, presenza del formulario di	PIC (pag. 29)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			identificazione.						
70	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: imballaggio ed etichettatura dei rifiuti pericolosi in conformità alla normativa ADR in materia di sostanze pericolose.	PIC (pag. 29)		SI			
71	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: dimensionamento delle infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato.	PIC (pag. 29)		SI			
72	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: procedure operative e di manutenzione al fine di garantire la caratterizzazione dei rifiuti attraverso analisi chimiche, la loro separazione in base alla specifica tipologia, ed un sistema interno di rintracciabilità dei rifiuti.	PIC (pag. 29)		SI			
73	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: comunicazione annuale, nell'ambito del report ambientale, dei rifiuti prodotti, indicando anche la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativo	PIC (pag. 29)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			all'anno precedente.						
74	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: comunicazione annuale, nell'ambito del report ambientale, delle informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento.	PIC (pag. 30)		SI			
75	<b>P BAR T2</b>		Manutenzione e malfunzionamenti: disponibilità di macchinari di riserva finalizzato all'effettuazione di interventi di manutenzione o a fronteggiare eventi di malfunzionamento.	PIC (pag. 30)		SI			
76	<b>P BAR T2</b>		Manutenzione e malfunzionamenti: registrazione e comunicazione al MATTM e ad ISPRA degli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti e una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali, nelle modalità previste dal	PIC (pag. 30)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			PMC.						
77	<b>P BAR T2</b>		Eventi incidentali: dotazione di procedure per la gestione degli eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti, ai fini di minimizzare gli eventuali effetti degli stessi.	PIC (Pag.30)		SI			
78	<b>P BAR T2</b>		Eventi incidentali: registrazione e comunicazione immediata al MATTM e ad ISPRA e adozione di tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera, per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti e per stimare la tipologia e la quantità di inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.	PIC (Pag.30)		SI			

\* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo	
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par., pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>SI/NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, Ispra e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
79	<b>P BART</b>		Dotazione di una struttura, adeguatamente regolata in termini organizzativi e provvista delle necessarie e idonee attrezzature, in grado di attuare quanto previsto dal PMC, in termini di verifiche, controllo e valutazione degli esiti e adozione delle eventuali azioni correttive.	PMC (Premessa, pag.3)			SI				
80	<b>P BART</b>		Accessibilità dei punti di prelievo e/o di misura ai fini di garantire la possibilità della corretta acquisizione dei dati di interesse, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed	PMC (Premessa, pag.3)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			igiene del lavoro.							
81	<b>P BART</b>		Divieto di miscelazione delle emissioni prima del punto di campionamento nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro sia influenzata dalla miscelazione delle emissioni.	PMC (Par.2, pag.3)			SI			
82	<b>T BART</b>	08/07/2016	Trasmissione dell'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi per le analisi in discontinuo.	PMC (Par.2, pag.4)			SI			
83	<b>P BART</b>		In caso di indisponibilità dei sistemi di monitoraggio e di campionamento, sia per guasto che per manutenzione e/o calibrazione, conduzione dell'attività	PMC (Par.2, pag.4)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale.							
84	<b>P BAR T</b>		Comunicazione tempestiva ad ISPRA, in caso di indisponibilità delle misure in continuo, ed esecuzione di valutazioni alternative basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio	PMC (Par.2, pag.4)			SI			
85	<b>P BAR T</b>		Strumentazione utilizzata per il monitoraggio in continuo idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la	PMC (Par.2, pag.4)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo.							
86	<b>P B A R T</b>		Definizione di norme di sorveglianza e relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo.	PMC (Par.2, pag.4)			SI			
87	<b>P B A R T</b>		In caso di modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, comunicazione preventiva ad ISPRA inclusiva di: - relazione esplicativa delle ragioni della variazione del processo, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali	PMC (Par.2, pag.4 e Par.9 pag.13)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			alternative; - nuovo P&ID con indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.							
88	<b>P BART</b>		Consumi ed utilizzi di materie prime ed ausiliarie: registrazione dei consumi di combustibile e gli approvvigionamenti delle altre materie prime utilizzate secondo le modalità indicate alla Tabella 1 del PMC, pag. 5.	PMC (Par.3, pag.5)			SI			
89	<b>P BART</b>		Serbatoi di stoccaggio: verifiche, tramite ispezioni annuali e in caso di eventi incidentali o anomali, lo stato dei contenitori delle materie prime, producendo per i contenitori e le linee di distribuzione documentazione relativa alla pratiche di	PMC (Par.3, pag.5)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			monitoraggio e controllo.							
90	<b>P BAR T</b>		Serbatoi di stoccaggio: controlli semestrali del serbatoio utilizzato per lo stoccaggio temporaneo delle acque oleose derivanti dalla manutenzione impianti e identificate con codice CER 16 10 02 e degli olii di lubrificazione esausti, registrando l'esito delle attività eseguite ed informando tempestivamente ISPRA in caso di anomalie.	PMC (Par.3, pag.5)			SI			
91	<b>P BAR T</b>		Serbatoi di stoccaggio: dotazione di una procedura nella quale siano previsti tutti gli accorgimenti necessari affinché le operazioni di svuotamento del serbatoio e trasporto dei reflui non comportino compromissioni per l'ambiente marino.	PMC (Par.3, pag.5)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
92	<b>P B A R T</b>		Produzione e consumi energetici: registrazione mensile dei consumi e della produzione dell'energia elettrica secondo le modalità indicate alla Tabella 2 del PMC, pag. 6.	PMC (Par.3, pag.6)			SI			
93	<b>P B A R T</b>		Consumo di combustibili: registrazione in continuo del consumo di gas e mensile del gasolio secondo le modalità indicate alla Tabella 3 del PMC, pag. 6.	PMC (Par.3, pag.6)			SI			
94	<b>P B A R T</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: monitoraggio e registrazione in un database elettronico delle emissioni convogliate in atmosfera secondo le modalità indicate nella Tabella 5 del PMC, pagg.7-8, con frequenza trimestrale.	PMC (Par.4, pagg.7-8)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
95	<b>P BAR T</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: registrazione/stima mensile dell'utilizzo di gasolio, del numero e durata degli avviamenti e delle emissioni di NOx e CO relative ai punti di emissione convogliata relativi ai gruppi termici ritenuti non significativi (motogeneratori, motore diesel gru, ecc) e redazione di un rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente ad ISPRA.	PMC (Par.4, pag.8)			SI			
96	<b>P BAR T</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: definizione di una procedura di controllo e monitoraggio del flusso di gas in uscita dalle candele di alta e bassa pressione e calcolo degli effluenti gassosi emessi sulla base di dati di processo.	PMC (Par.4, pagg.8-9)			SI			



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
97	P B A R T		Emissioni convogliate in atmosfera: adozione dei metodi di riferimento specificati al par. 4 “Metodi di analisi di riferimento (manuali e strumentali) di emissioni convogliate di aeriformi” del PMC, pag. 9, e nella Tabella 10 a pagg.13-14, o di metodi equivalenti, proposti ad ISPRA e sottoposti a verifica di equivalenza.	PMC (Par.4, pag.9 e Par.9, pagg.13-14)			SI			
98	T B A R T	18/06/2016	Emissioni fuggitive: attuazione del programma di manutenzione periodica finalizzata all’individuazione delle eventuali perdite ed alla loro conseguente riparazione (tipo LDAR).	PMC (Par.5, pag.9)			SI			
99	P B A R T		Emissioni fuggitive: aggiornamento del programma di manutenzione periodica	PMC (Par.5, pag.9)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			finalizzata all'individuazione delle eventuali perdite ed alla loro conseguente riparazione (tipo LDAR) in occasione di modifiche impiantistiche e/o gestionali.							
100	<b>P BAR T</b>		Emissioni fuggitive: registrazione su database elettronico e su formato cartaceo e trasmissione al MATTM e ad ISPRA, allegati al rapporto annuale, dei risultati del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle eventuali perdite e cronoprogramma aggiornato delle attività previste per gli anni successivi.	PMC (Par.5, pagg.9-10)			SI			
101	<b>P BAR T</b>		Scarichi idrici: per lo scarico SF2, definizione e attuazione di uno	PMC (Par.6, pag.10)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			specifico piano di monitoraggio (ex. art 104 comma 7 del D.lgs 152/06) di cui alla nota del 7/4/06 n. 241, elaborato sulla base della Linea Guida ISPRA rev 2009 e trasmissione al MATTM e ad ISPRA del piano e degli esiti dei monitoraggi annuali.							
102	<b>P BART</b>		Scarichi idrici: per lo scarico SF2, invio degli esiti dei controlli dei parametri attualmente monitorati in accordo al PMC allegato al DEC AIA exDSA-DEC-2009-0001804 del 26/11/09.	PMC (Par.6, pag.10)			SI			
103	<b>P BART</b>		Scarichi idrici: monitoraggio e registrazione in un database elettronico delle acque scaricate allo scarico SF1 secondo le modalità indicate nella Tabella 7	PMC (Par.6, pagg.10-11)	Installazione di un sistema di monitoraggio in continuo della temperatura	Relazione ISPRA “Riscontro in merito alla visita in loco ed eventuali azioni da intraprendere” del 15/12/2017 con nota prot. 62401.	SI	E' necessario chiarire gli aspetti legati alla gestione del monitoraggio in continuo	Lettera di Eni a ISPRA (p.c MATTM e ARPA) del 14/03/20	

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo	
			del PMC, pag. 11, con le frequenze ivi stabilite e rispetto dei limiti ivi previsti.					degli scarichi SF1 (sia per Barbara T che per Barbara T2), con specifico riferimento ad eventuali criticità in occasione di anomalie, guasti e manutenzioni e ordinarie/straordinarie e alla definizione delle modalità di applicazione del valore limite di temperatura allo scarico.	18, prot. 290/SICS		
104	<b>P BAR T</b>		Rumore: monitoraggio del rumore negli ambienti di lavoro, mediante misurazione dei livelli acustici negli	PMC (Par.7, pag.11)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			ambienti di lavoro durante le operazioni di presidio temporaneo, in conformità alla normativa vigente e secondo una procedura definita preventivamente.							
105	<b>P BART</b>		Rumore: esecuzione delle misurazioni di cui a punto precedente da parte di personale qualificato e con strumentazione conforme alla normativa vigente, sottoposta a taratura periodica.	PMC (Par.7, pag.11)			SI			
106	<b>P BART</b>		Rifiuti: registrazioni delle quantità e tipologia di rifiuti prodotti nel Registro degli Idrocarburi e nel registro per i Rifiuti Solidi, mediante compilazione della Tabella 8 del PMC, pag. 11.	PMC (Par.8, pag.11)			SI			
107	<b>P</b>		Rifiuti: raccolta e	PMC (Par.8,			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>BAR T</b>		separazione dei rifiuti effettuate per tipologia, in idonei contenitori chiaramente identificabili e posti nelle aree di stoccaggio dedicati e consegnati alla ditta concessionaria, autorizzata alla ricezione e all'avvio e smaltimento/recupero degli stessi.	pagg.11-12)						
108	<b>P BAR T</b>		Rifiuti: monitoraggio delle aree di raccolta dei rifiuti secondo quanto riportato nella Tabella 9 del PMC a pag.12.	PMC (Par.8, pag.12)			SI			
109	<b>P BAR T</b>		Utilizzo di laboratori esterni dotati di Sistema di Gestione della Qualità certificato e accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.	PMC (Par.9, pag.12)			SI			
110	<b>P BAR T</b>		Attività QA/QC del laboratorio: - manutenzione periodica della	PMC (Par.9, pag.12)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			strumentazione e stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti; - conservazione dei documenti attinenti alla generazione dei dati per almeno 2 anni; - esecuzione di controlli sulle procedure di campionamento, verificando che le apparecchiature siano mantenute con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi; - compilazione del registro di campo contenente le informazioni richieste al par. 9 del PMC, pag. 12.							
111	P		Attività QA/QC	PMC (Par.9,			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>BAR T</b>		strumentazione di processo utilizzata ai fini di verifica di conformità: - redazione e conservazione di un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica della calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti, contenente le informazioni richieste al par. 9 del PMC, pag. 13; - conservazione dei documenti attinenti alla generazione dei dati per almeno 2 anni.	pag.13)						
112	<b>P BAR T</b>		Manutenzione: registrazione, su apposito registro di manutenzione, dell'attività effettuata per l'attuazione degli interventi di manutenzione e di tutti i controlli fatti per il	PMC (Par.9, pag.13)			SI			



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			corretto funzionamento di sistemi quali, sonde temperatura, aspirazioni, pompe, sistemi di abbattimento.							
113	<b>P BART</b>		Malfunzionamenti: comunicazione immediata al MATTM e ad ISPRA di malfunzionamenti che compromettono la performance ambientale.	PMC (Par.9, pag.13)			SI			
114	<b>P BART</b>		Conservazione di tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati di monitoraggio per un periodo non inferiore a 10 anni.	PMC (Par.9, pag.13)			SI			
115	<b>P BART</b>		Anomalie: registrazione su file e comunicazione entro 24 ore e al concludersi dell'evento al MATTM e ISPRA con identificazione delle cause e di eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di	PMC (Par.10, pagg.15-16)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			rientro nei valori standard e valutazione quantitativa delle emissioni complessive generate, in caso di valori non conformi ai valori limite stabiliti dall'AIA o in caso di non conformità al altre prescrizioni tecniche.							
116	<b>P BART</b>		Reporting: comunicazione preventiva all'ISPRA nel caso di indisponibilità di dati di monitoraggio al fine della redazione del report annuale, indicando le cause che hanno condotto all'assenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati	PMC (Par.10, pag.16)			SI			
117	<b>P BART</b>		Manutenzione e malfunzionamenti: registrazione e comunicazione al MATTM e ISPRA degli	PMC (Par.10, pag.16)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			eventi di fermata per manutenzione o malfunzionamenti che possono avere un impatto sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni previste dall'AIA, insieme con una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali.							
118	<b>P BART</b>		Eventi incidentali: registrazione e comunicazione al MATTM e ISPRA degli eventi incidentali che possono avere un impatto sull'ambiente, con le informazioni riportate a pag. 16 del PMC	PMC (Par.10, pagg.16)			SI			
119	<b>P BART</b>	30 giugno	Trasmissione al MATTM, ISPRA, ARPA, UNMIG del Rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente con le	PMC (Par.10, pagg.19-18)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			informazioni richieste alle pagg. 17-18 del PMC.							
120	<b>P BAR T2</b>		Accessibilità dei punti di prelievo e/o di misura ai fini di garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.	PMC (Premessa, pag.4)			SI			
121	<b>P BAR T2</b>		Consumi ed utilizzi combustibili: registrazione giornaliera dei consumi di gas naturale e ad ogni accensione di gasolio secondo le modalità indicate nella Tabella del PMC, pag. 4.	PMC (Consumi/utilizzi di combustibili, pag.5)			SI			
122	<b>P BAR T2</b>		Consumi ed utilizzi di materie prime: registrazione mensile dei consumi delle materie prime utilizzate secondo le modalità indicate nella Tabella del PMC, pag. 5.	PMC (Consumi/utilizzi di materie prime, pag.5)			SI			
123	<b>P BAR</b>		Consumi ed utilizzi di materie prime:	PMC (Consumi/utilizzi			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>T2</b>		comunicazione al MATTM delle eventuali variazioni nella tipologia e nei quantitativi di materie prime.	zzi di materie prime, pag.5)						
124	<b>P BAR T2</b>		Consumi idrici: registrazione mensile dei consumi di acqua mare per il raffreddamento secondo le modalità indicate nella Tabella del PMC, pag. 5.	PMC (Consumi idrici, pag.5)			SI			
125	<b>P BAR T2</b>		Consumi elettrici: registrazione mensile del consumo e della produzione di energia elettrica secondo le modalità indicate nella Tabella del PMC, pagg. 5-6.	PMC (Consumi elettrici, pagg.5-6)			SI			
126	<b>P BAR T2</b>		Combustibili: produzione de una scheda tecnica relativa al gasolio avente le determinazioni come indicato Tabella del PMC, pag. 6.	PMC (Caratteristich e dei combustibili principali, pag.6)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
127	<b>P BAR T2</b>		Serbatoi di gasolio e tubazioni di gas: eseguire mensilmente le ispezioni visive riportate nella Tabella del PMC a pagg.6-7 e registrazione delle attività su apposito registro.	PMC (Gestione del serbatoio di gasolio e delle tubazioni dei gas, pagg.6-7)			SI			
128	<b>P BAR T2</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: adeguamento dei punti di emissione primari con le indicazioni riportate a pag. 8 del PMC (prese per il campionamento, piattaforma di lavoro, copertura, montacarichi, ...)	PMC (Emissioni in aria, pag.8)			SI			
129	<b>P BAR T2</b>		Emissioni convogliate in atmosfera: monitoraggio e registrazione delle emissioni convogliate in atmosfera secondo le modalità indicate nella Tabella del PMC, pagg.9-11, con la	PMC (Emissioni in aria, pagg.9-11)			SI	Sulla base dei monitoraggi sinora effettuati si chiede di poter eliminare i parametri SO <sub>2</sub> , polveri, SOV,		

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			frequenza indicata.					aldeide formica e CH <sub>4</sub> dal monitoraggio o semestrale presso i punti E1, E2, E3 e E4, in quanto ritenuti non significativi e pertinenti all'impianto in oggetto.		
130	<b>P BAR T2</b>		Sistema di monitoraggio in continuo: effettuazione e registrazione su apposito registro computerizzato delle manutenzioni, verifiche, taratura secondo quanto previsto della norma UNI EN 14181, con disponibilità costante di bombole di gas certificate con garanzia di validità presso l'impianto, a concentrazioni	PMC (Emissioni in aria, pag.11, Sistema di monitoraggio in continuo, pagg.24-25)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			paragonabili ai valori limite da verificare, e riferibili a campioni primari.							
131	<b>P BAR T2</b>		Sistema di monitoraggio in continuo: in caso di mancanza di misure di CO per problemi del sistema di misurazione eseguire quanto previsto dal PMC a pag.11 e segnalazione tempestiva al MATTM in caso di condizioni meteo avverse che impediscano di raggiungere il sito.	PMC (Emissioni in aria, pag.11)			SI			
132	<b>P BAR T2</b>		Emissioni di tipo non convogliato: monitoraggio triennale di COV da valvole, pompe, accoppiamenti flangiati ed apparecchiature di processo.	PMC (Emissioni in aria, pag.13)			SI			
133	<b>P BAR T2</b>		Emissioni in atmosfera: predisposizione di un piano di monitoraggio	PMC (Emissioni in aria, pag.13)			SI			



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			dei transitori, periodi con funzionamento al di sotto del minimo tecnico, nel quale indicare per gli inquinanti in aria autorizzati, i volumi dei fumi misurati, le rispettive emissioni in massa nonché il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata (compilazione Tabella riportata nel PMC a pagg. 13-14), il tipo e consumo dei combustibili utilizzati, gli eventuali apporti di vapore ausiliario.							
134	<b>P BAR T2</b>		Emissioni in atmosfera: adozione dei metodi di riferimento specificati nel PMC, pagg. 14-16, o di metodi equivalenti, proposti ad ISPRA e sottoposti a verifica di equivalenza.	PMC (Emissioni in aria, pagg.14-16)			SI			
135	<b>P BAR</b>		Attività QA/QC del laboratorio:	PMC (Emissioni in			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	T2		<ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione periodica della strumentazione e stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti;</li> <li>- conservazione dei documenti attinenti alla generazione dei dati per almeno 2 anni;</li> <li>- esecuzione di controlli sulle procedure di campionamento, verificando che le apparecchiature siano mantenute con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi;</li> <li>- compilazione del registro di campo contenente le informazioni richieste</li> </ul>	aria, pag.16 Scarichi idrici, pagg.21-22 Attività QA/QC, pagg.25-26)						

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			dal PMC a pag. 16.							
136	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: monitoraggio e registrazione delle acque scaricate agli scarichi SF1-SF2-SF3 secondo le modalità indicate nelle Tabelle del PMC, pagg. 17-19, con le frequenze ivi stabilite e rispetto dei limiti ivi previsti.	PMC (Emissioni in acqua, pagg.17-19)	Installazione di un sistema di monitoraggio in continuo della temperatura	Relazione ISPRA “Riscontro in merito alla visita in loco ed eventuali azioni da intraprendere” del 15/12/2017 con nota prot. 62401.	SI	E' necessario chiarire gli aspetti legati alla gestione del monitoraggio in continuo degli scarichi SF1 (sia per Barbara T che per Barbara T2), con specifico riferimento ad eventuali criticità in occasione di anomalie, guasti e manutenzioni e ordinarie/straordinarie e alla definizione delle modalità di applicazione		

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo	
								del valore limite di temperatura allo scarico.			
137	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: stima della portata annua delle acque meteoriche di dilavamento scaricata in mare in relazione alla piovosità, all'area di raccolta ed alla quantità separata di acqua potenzialmente inquinata.	PMC (Emissioni in acqua, pag.19)			SI				
138	<b>P BAR T2</b>		Scarichi idrici: adozione dei metodi di riferimento specificati nel PMC, pagg. 19-21, o di metodi equivalenti, proposti ad ISPRA e sottoposti a verifica di equivalenza.	PMC (Emissioni in acqua, pagg.19-21)			SI				
138	<b>P BAR T2</b>		Rumore: esecuzione di una campagna di misura del rumore nell'area adiacente alla piattaforma da ripetersi dopo qualsiasi intervento di modifica del processo produttivo.	PMC (Monitoraggio dei livelli sonori, pag.22)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
139	<b>P BAR T2</b>		Rumore: esecuzione di una campagna di rilievi acustici da parte di un tecnico competente, nel rispetto del DM 16/3/1998, che potrà rivalutare i punti di misura selezionati al confine della proprietà, comunicandolo ad ISPRA 15 giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura.	PMC (Monitoraggio dei livelli sonori, pag.22)			SI			
140	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: esecuzione di analisi sui rifiuti ai fini di una corretta caratterizzazione chimico-fisica in riferimento al catalogo CER.	PMC (Rifiuti, pag. 23)			SI			
141	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: corretta gestione dei flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso il registro di carico/scarico, il formulario di identificazione rifiuti e	PMC (Rifiuti, pag. 23)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			il rientro della 4° copia firmata.							
142	<b>P BAR T2</b>		Rifiuti: registrazione delle informazioni richieste dal PMC nelle modalità previste dalla Tabella riportata a pag.23 del PMC.	PMC (Rifiuti, pag. 23)			SI			
143	<b>P BAR T2</b>		Registrazione, sul registro di gestione interno, dei controlli fatti per il corretto funzionamento di sistemi quali, sonde temperatura, aspirazioni, pompe, sistemi di abbattimento.	PMC (Controllo di impianti e apparecchiature, pag.23)			SI			
144	<b>P BAR T2</b>		Comunicazione immediata al MATTM e ad ISPRA di malfunzionamenti che compromettono la performance ambientale.	PMC (Controllo di impianti e apparecchiature, pag.23)			SI			
145	<b>P BAR T2</b>		In caso di modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di	PMC (Attività di QA/QC, pag.27)						

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			riferibilità del dato ad uno specifico strumento, comunicazione preventiva ad ISPRA inclusiva di: - relazione esplicativa delle ragioni della variazione del processo, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative; - nuovo P&ID con indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.							
146	<b>P BAR T2</b>		Anomalie: in caso di valori anomali, registrazione su file con identificazione delle cause e di eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard.	PMC (Comunicazione dei risultati del PMC, pag.30)			SI			
146	<b>P</b>		Anomalie: registrazione	PMC			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
	<b>BAR T2</b>		su file e comunicazione entro 24 ore e al concludersi dell'evento al MATTM e ISPRA con identificazione delle cause e di eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard e valutazione quantitativa delle emissioni complessive generate, in caso di valori non conformi ai valori limite stabiliti dall'AIA o in caso di non conformità al altre prescrizioni tecniche.	(Comunicazione dei risultati del PMC, pag.30)						
147	<b>P BAR T2</b>		Reporting: comunicazione preventiva all'ISPRA nel caso di indisponibilità di dati di monitoraggio al fine della redazione del report annuale, indicando le cause che hanno condotto	PMC (Comunicazione dei risultati del PMC, pag.30)			SI			



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
			all'assenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati							
148	<b>P BAR T2</b>	30 aprile	Trasmissione del rapporto annuale di monitoraggio a MATTM, ISPRA, ARPAM, Regione, Provincia e Comune contenente i dati di cui al Piano di Monitoraggio riportati a pagg.31-32.	(Comunicazione dei risultati del PMC, pagg.31-32)	modifica scadenza da 31 gennaio a 30 aprile	verbale Ispra del 18/05/2010 riunione per attuazione PMC				

\* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AlA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell’AIA**

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell’evento	Effetto /linea d’impatto	Comunicazioni all’A.C. (estremi nota comunicazione)

**E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità**

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

**E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi**

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione Ispra	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm <sup>3</sup> )	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

**E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità**

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi

<b>E.2.3 Torce di emergenza</b>															
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superato soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno

Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.

**E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate**

Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)

SINO

Applicazione Programma LDAR

SI

Se sì, compilare la seguente parte di tabella

NO

Fase /unità	n. sorgenti identificate/c ensite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
BAR-T UNITA 170	3	Premistoppa valvola manuale Tappo maschio	3				X
BAR-T UNITA 230	0	Corpo della valvola di ritegno Flangia Premistoppa valvola manuale Raccordo Tappo maschio	0				X
BAR-T UNITA 360	9	Corpo della valvola di ritegno Tenute compressore Flangia Premistoppa valvola manuale Raccordo	9				X
BAR-T UNITA 420	25	Corpo della valvola di ritegno Fine linea Flangia Premistoppa valvola automatica Premistoppa valvola manuale Raccordo Tappo femmina Tappo maschio	25				X
BAR-T UNITA 470	2	Premistoppa valvola manuale Raccordo	2				

<b>Tot BAR-T</b>	39		39				
Fase /unità	n. sorgenti identificate/consiste	Tipologia sorgenti ( <i>linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.</i> )	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
BAR-T2 UNITA 190	7	Premistoppa valvola automatica Premistoppa valvola manuale Raccordo Tappo femmina Tappo maschio	7	1 (14.3%)			X
BAR-T2 UNITA 230	0						
BAR-T2 UNITA 360	45	Corpo della valvola di ritegno Fine linea Flangia Premistoppa valvola automatica Premistoppa valvola manuale Raccordo Tappo femmina Tappo maschio	45	8 (17.8%)			X
BAR-T2 UNITA 420	10	Premistoppa valvola automatica Premistoppa valvola manuale Raccordo	10	4 (40.0%)			X
BAR-T2 UNITA 470	7	Flangia Premistoppa valvola automatica Premistoppa valvola manuale Raccordo	7	6 (14.3%)			X

<b>BAR-T2 UNITA 540</b>	0						<b>X</b>
<b>BAR-T2 UNITA PONTE</b>	0						<b>X</b>
<b>Tot. 69</b>			<b>69</b>		<b>56</b>		<b>-</b>
<p><b>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</b></p> <p><b>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</b></p>							

**E.2.5 Emissioni odorigene**

**Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA**

*Se si compilare la seguente tabella*

SI

NO

Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				

**Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).**



<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</b>	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	SI / NO
Consumo di risorse idriche	SI / NO
Produzione di energia	SI / NO
Consumo di energia	SI / NO
Combustibili utilizzati	SI / NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI / NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI / NO
Scarichi idrici	SI / NO
Emissioni in acqua	SI / NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI / NO
Produzione di rifiuti	SI / NO
Aree di stoccaggio	SI / NO
Odori	SI / NO
Rumore	SI / NO
Impatto visivo	SI / NO
Altre tipologie di inquinamento	SI / NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA			
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>41</b>	
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>6</b>	<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E</b>		<b>2</b>		
Note:				